

MUSICA: EDUARDO DE CRESCENZO TORNA IN CONCERTO IL 24 A MILANO

Roma, 16 apr. - Il 24 aprile al Blue Note di Milano Eduardo De Crescenzo presentera' in anteprima il suo nuovo progetto "Essenze" jazz tour che lui stesso considera un nuovo inizio artistico e che lo vedra' poi protagonista il 4 maggio a Roma alla Casa del Jazz e l'11 giugno per l'attesissima Prima al Teatro San Carlo di Napoli. Un "nuovo" debutto che De Crescenzo racconta cosi': "Varco una nuova soglia artistica e mi sembra rispettoso partire da luoghi che hanno cominciato da molto prima a praticare l'argomento. Ho nostalgia del tempo in cui in sala sedeva il 'critico temuto': moltiplicava tensioni e paure ma ti lasciava anche una benefica voglia di crescere". Con "Essenze" jazz tour De Crescenzo sale sul palco dopo un periodo abbastanza lungo di assenza - a cui il suo pubblico si e' a malincuore abituato -, incurante da sempre dei meccanismi e delle scadenze che regolano "il mercato". "Negli anni '80 sono accadute cose straordinarie nella musica. In tutto il mondo - spiega il musicista - sotto la generica etichetta POP sono passati capolavori innovativi di cui ancora non si e' detto abbastanza.

In realta' in quegli anni la forte creativita' e' riuscita a portare alle masse una musica di grande qualita'. Poi e' iniziata una discesa progressiva che ha tante diverse cause: internet ha azzerato la vendita dei dischi, l'industria si e' difesa abbracciando progetti a basso costo, spesso conformati a operazioni televisive, le uniche in grado di recuperare gli investimenti. E' ovvio che in queste condizioni inizia una discesa verso il basso che influisce sulla sperimentazione e sulla creativita' prima, sul gusto del pubblico poi. Da almeno 15 anni assistiamo a un deja'-vu molto triste dove persino gli 'originali' arrivano alle orecchie come fossero copie".

Eduardo tornera' a suonare e cantare con "l'essenza" di quattro grandi e talentuosi jazzisti italiani: Enzo Pietropaoli al contrabbasso, Marcello Di Leonardo alla batteria, Stefano Sabatini al pianoforte, Daniele Scannapieco al sassofono e Lamberto Curtoni al violoncello - giovane talento che arriva dal mondo della musica classica -. "Sentivo il bisogno di ripulire tutto. Di tornare all'essenza, di sentire sul palco il talento al servizio dell'emozione e niente altro - dice De Crescenzo -. Qualunque cosa dovesse arrivare in futuro nella mia musica, partira' da qui". Una carriera lunghissima quella di De Crescenzo, che debutta a soli cinque anni come fisarmonicista al Teatro Argentina di Roma e gia' inizia gli studi di musica classica. Compositore, musicista, fisarmonicista, De Crescenzo ha al suo attivo un repertorio che ha visto picchi di grande popolarita' con Ancora, L'odore del mare, Mani, E la musica va.. e acquerelli intensi e delicati capaci di attraversare il tempo - Il racconto della sera, C'e' il sole, Sara' cosi', Amico che voli, Dove c'e' il mare... -. Tutto da rivivere in un nuovo mondo di suoni con un artista che ha fatto del "live" il suo regno, capace di rinnovarsi a ogni esecuzione senza mai spezzare il filo conduttore della sua personalita'. (AGI) Eli 161347 APR 12

Ufficio stampa:



Tel. (+39) 06.85.37.63 – Fax (+39) 06.85.37.63.63 – info@mnitalia.com - www.mnitalia.com